



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari

Risposta al foglio n. 1498 del 20.01.2023

Ns prot. n. 724 del 20.01.2023

A

Area 5 – Edilizia ed urbanistica
Comune di Ruvo di Puglia
comuneruvodipuglia@postecert.it

Epo

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC
della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Ruvo di Puglia (BA) – PNRR Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 Piani urbani integrati Identità e Comunità “Intervento di rifunzionalizzazione dell’edificio storico di palazzo Avitaja” CUP I52F22000070006 - nell’immobile denominato Palazzo Avitaja.
Tutelato ai sensi della Not. 03.05.1922.
Importo dei lavori: €1.722.148,02
Richiedente: Amministrazione Comunale.
Autorizzazione ai sensi dell’art. 21 del D. L.vo 42/2004.

In riferimento alla richiesta presentata con la nota che si riscontra, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza l’intervento con le seguenti prescrizioni:**

- le tramezzature all’interno di locali voltati siano realizzate con altezza massima pari all’imposta della volta al fine di mantenere la leggibilità delle strutture;
- gli interventi di “Rincocciatura di murature” (cfr voci 102-150 del Computo Metrico Estimativo CME 01.pdf) siano realizzati con materiali simili a quelli costituenti le murature



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l’Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: [sabap-ba @cultura.gov.it](mailto:sabap-ba@cultura.gov.it)
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it



su cui si interviene con l'uso esclusivo di malta di calce, al fine di riconporre la continuità muraria;

- tutti gli impianti utilizzino tracce esistenti, senza creare nuove tracce nelle murature storiche. Eventuali nuove tracce potranno essere realizzate o all'interno dei tramezzi di nuova costruzione o previa realizzazione di fodere, al fine di non compromettere la continuità muraria. Inoltre, nel caso di collegamenti orizzontali, gli impianti siano fatti passare in corrispondenza di nicchie o delle porte al fine di limitare le interazioni con le murature storiche e garantire la continuità strutturale;
- le cromie siano concordate con funzionari di questo Ufficio;
- le nuove pavimentazione siano concordate con funzionari di questa Soprintendenza;
- prima di procedere alla demolizione dell'intonaco siano eseguiti saggi per verificare la presenza di eventuali decorazioni sottostanti in tutti gli ambienti;
- i controsoffitti del secondo piano siano realizzati piani, ad eccezione dei tre vani prospicienti piazza Matteotti, in quanto le controvolute previste non rispettano le volumetrie esistenti e non si ha documentazione storica valida in merito all'esistenza di volte nei restanti locali;
- negli interventi in facciata sia prevista l'eventuale riapertura delle buche pontaie e degli archi di scarico degli architravi con eventuale chiusura selettiva;
- gli interventi sulle coperture siano realizzati nel rispetto delle norme di salvaguardia dell'avifauna;
- il nuovo ascensore sia realizzato con rivestimento in vetro trasparente, al posto del rivestimento progettato che, anche se ispirato a mitigare l'impatto visivo richiamando le strutture esistenti, rende a parere della Scrivente la struttura troppo invasiva, laddove una struttura in vetro, anche se, come suggerito nella relazione tecnica generale, può risultare decontestualizzata, riesce meno invasiva di quella proposta evidenziando in maniera inequivocabile la propria modernità;
- siano concordati con i funzionari di questo Ufficio il posizionamento e i sistemi di mascheramento delle macchine da porre in copertura, al fine di individuare in fase esecutiva le soluzioni più compatibili con le istanze di tutela;
- siano concordati con funzionari di questa Soprintendenza i corpi illuminanti e i terminali degli impianti da collocare nelle sale del primo piano, al fine di individuare gli elementi più adeguati alle istanze di tutela;
- prima dell'inizio dei lavori sia inviata a questa Soprintendenza la scheda tecnica conoscitiva del rischio sismico ai sensi della Circolare n. 15 del 2015, scaricabile al link: <http://www.sabap-ba.beniculturali.it/index.php?it/137/modulistica>;
- la fase di pulitura delle carte decorate dovrà eseguirsi prevalentemente a secco onde evitare possibili gore e distacco del supporto cartaceo; eventuali metodologie per via umida dovranno essere concordate con la Scrivente;
- nelle operazioni di riadesione del supporto cartaceo a muro si utilizzino polimeri derivanti dalla cellulosa o colla d'amido Zin Shofu, prestando attenzione alla percentuale di diluizione onde evitare gore sull'opera;
- eventuali lacune delle carte decorate dovranno essere risarcite con carta giapponese di adeguato spessore e grammatura cromaticamente adeguate.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ba@cultura.gov.it

Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

Si fa presente inoltre che, qualora durante l'esecuzione dell'intervento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. L.vo 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente i lavori, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

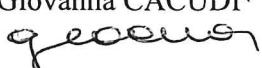
Resta demandata all'Amministrazione Comunale la verifica del rispetto delle norme edilizie ed urbanistiche attualmente vigenti, fatti salvi diritti di terzi.

La Direzione Lavori, che ai sensi della normativa vigente deve essere affidata ad un architetto, è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento. La comunicazione di inizio lavori dovrà indicare i nominativi dei restauratori abilitati nel settore di competenza ex art. 29 o ex art. 182 del D. L.vo 42/2004 a cui sarà affidata la responsabilità e l'attuazione dell'intervento su carte decorate, superfici decorate dell'architettura, manufatti lapidei, lignei e manufatti tessili, ai sensi dell'art. 9 bis dello stesso Decreto.

I lavori dovranno essere affidati a imprese in possesso dei requisiti di qualificazione specifici ed adeguati ad assicurare la tutela del bene in oggetto secondo quanto previsto dall'art. 146 del D. L.vo 50/2016 e dal DM 22 agosto 2017, n.154 del MiC nella categoria OG2.

Al termine dei lavori dovrà essere inviata a questo Ufficio una relazione redatta dal direttore dei lavori che illustri le più significative fasi d'intervento, corredata dalla documentazione fotografica, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 102 del D. L.vo 50/2016.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dal D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
arch. Giovanna CACUDI*


Pratica evasa il 02.03.2022

Responsabile del procedimento
arch. Mara Carcavallo


Responsabile tutela beni storici artistici
dott.ssa Simona Cicala

Istruttoria sig.ra Paola Carcavallo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate,
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba @cultura.gov.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it